



Depurazione  
Trentino  
Centrale

Bilancio d'esercizio 2017

# Depurazione Trentino Centrale S. Cons. a r.l.

Capitale Sociale: 10.000 Euro i.v.  
Via Fersina, 23 – Trento  
N° Registro Imprese di Trento – C.F. e P.IVA 01703490225  
(Direzione e Coordinamento di Dolomiti Energia Holding SpA)

## Bilancio d'esercizio

Redatto in forma abbreviata ex art. 2435 bis C.C.  
18° esercizio sociale

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Amministratore unico** Carlo Alessandro Realis Luc

### COLLEGIO SINDACALE

**Presidente** Stefano Tomazzoni  
**Sindaci effettivi** Lorenza Saiani  
Romina Paissan

# Indice

<b>BILANCIO D'ESERCIZIO 2017</b>	7
Stato Patrimoniale - Attivo	8
Stato Patrimoniale - Passivo	9
Conto economico	10
Nota integrativa al bilancio dell'esercizio	12
<b>RELAZIONI</b>	39
Relazione del Collegio Sindacale	40



Depurazione Trentino Centrale S. Cons. a r.l.

–

**Bilancio d'esercizio 2017**

## Stato Patrimoniale - Attivo

(VALORI IN EURO)	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	2.290	3.054
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	292.527	585.055
<b>TOTALE</b>	<b>294.817</b>	<b>588.109</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	23.963	31.403
4) ALTRI BENI	53.219	78.734
<b>TOTALE</b>	<b>77.182</b>	<b>110.137</b>
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
2) CREDITI CHE COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:		
D-BIS) VERSO ALTRI - ESIGIBILI OLTRE 12 MESI	1.740	1.239
<b>TOTALE</b>	<b>1.740</b>	<b>1.239</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>373.739</b>	<b>699.485</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) RIMANENZE</b>		
<b>TOTALE</b>	-	-
<b>II) CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
1) CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	1.232.073	938.884
4) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	1.993.103	1.725.503
5) CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	18.830	22.495
5-BIS) CREDITI TRIBUTARI	74.659	27.692
5-TER) IMPOSTE ANTICIPATE	135.429	99.514
5-QUATER) CREDITI VERSO ALTRI	7.259	10.923
<b>TOTALE</b>	<b>3.461.353</b>	<b>2.825.011</b>
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
<b>TOTALE</b>	-	-
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	-	-
<b>TOTALE</b>	-	-
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>3.461.353</b>	<b>2.825.011</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
RISCONTI ATTIVI	7.251	7.293
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>7.251</b>	<b>7.293</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>3.842.343</b>	<b>3.531.789</b>

## Stato Patrimoniale - Passivo

(VALORI IN EURO)	31/12/2017	31/12/2016
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) CAPITALE	10.000	10.000
IX) UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO	-	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>10.000</b>	<b>10.000</b>
<b>B) FONDO PER RISCHI E ONERI</b>		
<b>TOTALE FONDO PER RISCHI E ONERI</b>	-	-
<b>C) T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>323.236</b>	<b>318.807</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) DEBITI VERSO BANCHE	8	225
7) DEBITI VERSO FORNITORI	337.072	427.000
11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI	2.481.613	2.023.037
11-BIS) DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	32.521	21.315
12) DEBITI TRIBUTARI	97.753	153.955
13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	173.208	168.466
14) ALTRI DEBITI	285.803	309.517
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>3.407.978</b>	<b>3.103.515</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
RATEI PASSIVI	101.129	99.467
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>101.129</b>	<b>99.467</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>3.842.343</b>	<b>3.531.789</b>

# Conto economico

(VALORI IN EURO)	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2016
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	4.873.925	5.122.233
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		
ALTRI RICAVI	997.470	826.751
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	-	7.800
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>5.871.395</b>	<b>5.956.784</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	(834.455)	(826.435)
7) PER SERVIZI	(959.677)	(900.441)
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(47.691)	(41.003)
9) COSTI PER IL PERSONALE		
A) SALARI E STIPENDI	(2.493.000)	(2.509.323)
B) ONERI SOCIALI	(752.885)	(775.873)
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	(161.988)	(160.825)
E) ALTRI COSTI	(28.650)	(15.122)
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
A) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	(293.291)	(293.291)
B) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	(47.824)	(57.315)
D) SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DISP. LIQUIDE	(167.000)	(260.000)
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(16.767)	(22.112)
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(5.803.228)</b>	<b>(5.861.740)</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>68.167</b>	<b>95.044</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		
C) VERSO CONTROLLANTI	(69.623)	(49.074)
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(69.623)</b>	<b>(49.074)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>		
18) RIVALUTAZIONI	-	-
19) SVALUTAZIONI	-	-
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. E PASS. FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(1.456)</b>	<b>45.970</b>
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
- IMPOSTE CORRENTI	(42.062)	(94.229)
- IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI	7.603	358
- IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE	35.915	47.901
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.

L'Amministratore Unico  
Carlo Alessandro Realis Luc

Trento, 14 marzo 2018

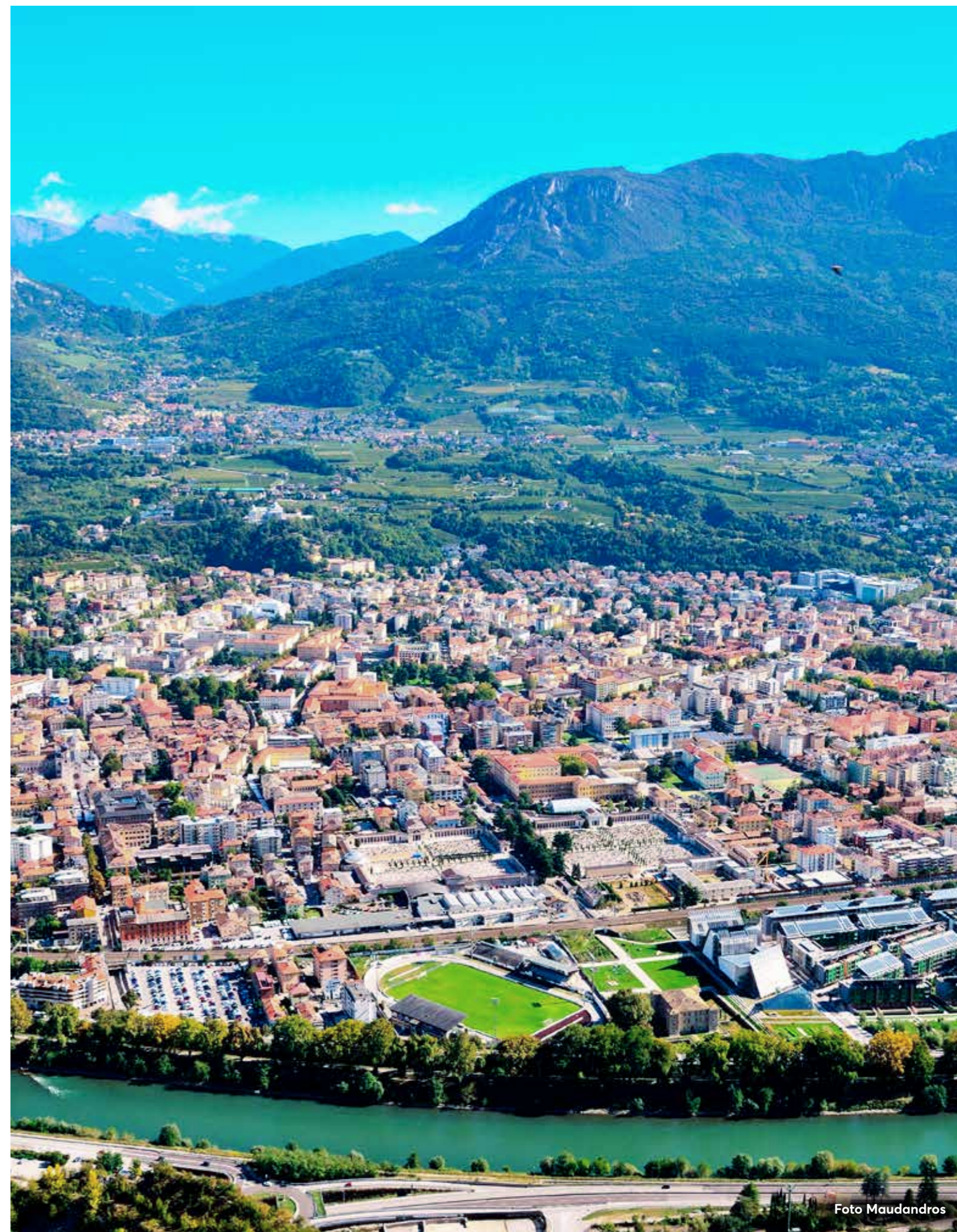


Foto Maudandros

# Nota integrativa al bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017

## Andamento della gestione

Il presente bilancio espone gli effetti economici e patrimoniali della gestione relativi all'ottavo esercizio sociale della nuova gestione degli impianti di depurazione del Bacino Trentino Centrale. Gli investimenti previsti in sede di gara d'appalto sugli impianti, nel corso del 2017 sono da considerarsi completati. Rimane solamente una parte ancora aperta ed inerente il depuratore di Trento Sud, per il quale si sta attendendo la realizzazione provvisoria di un impianto ad ossigenazione (con ossigeno liquefatto) sulla linea n. 1, al fine di poter avere maggiore disponibilità di aria su tale linea ed evitare così lo squilibrio funzionale tra le due linee ossidative, che attualmente va ad inficiare le rese e quindi non consente di portare a termine il collaudo della parte "rimozione del fosforo totale"; al momento la Provincia Autonoma di Trento (PAT) ha realizzato solo la piattaforma in cemento su cui verrà posizionato il serbatoio dell'ossigeno, ma non è dato sapere i tempi di realizzazione dell'impianto, considerando pure che le prove richiederanno alcuni mesi. Peraltro, il 31 dicembre 2018 scadrà l'appalto che la Provincia Autonoma di Trento ha affidato all'Associazione Temporanea d'Imprese per la quale Depurazione Trentino Centrale svolge le attività necessarie per l'adempimento degli obblighi contrattuali. Ad oggi non è ancora stata bandita la gara per un nuovo affidamento.

Si evidenzia nel bilancio 2017 una sostanziale conferma dei ricavi da trattamento bottini rispetto al 2016 (+ 2,9%), che si attestano su € 472.065, dato coincidente con quello di budget. Tale importo è ben inferiore a quello degli anni ante 2015: le cause di tale decremento sono da imputare alle scarsissime precipitazioni dell'anno, unitamente allo spiegamento di appositi teloni sulle superfici delle discariche realizzato dalla PAT proprio per limitare la percolazione delle acque. Hanno però concorso altri fattori – evidenziati anche nel 2016 - quali la chiusura definitiva del comparto bottini di Trento Nord, intervenuta ad ottobre 2016 su decisione unilaterale della PAT, la chiusura provvisoria (per l'intero periodo invernale) di Rovereto – sempre su prescrizioni di

PAT, a causa di una clausola nell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Per quanto attiene la voce dei costi per servizi di trasporto – sostanzialmente fanghi disidratati e liquidi - si rileva un incremento del 9% circa rispetto all'anno precedente, e questo quale conseguenza delle destinazioni finali del fango (individuate dalla PAT), che sono maggiormente distanti dai luoghi di produzione (soprattutto Lombardia). Parallelamente, sono aumentati i ricavi conseguenti a tali maggiori distanze, ricavi che ci vengono riconosciuti secondo una formula che tiene conto delle distanze chilometriche e del peso dei containers. Per quanto attiene ai lavori e manutenzioni straordinarie, oggetto di rimborso da parte della PAT, si rileva un netto incremento rispetto ai dati pregressi, dovuto al fatto che si sono rivelati necessari interventi manutentivi di una certa consistenza presso alcuni impianti.

Considerando i ricavi delle vendite e delle prestazioni, riferiti al ribaltamento costi ai soci, si evidenzia un decremento rispetto al precedente esercizio principalmente conseguente alla minore svalutazione dei crediti resasi necessaria a fronte delle difficoltà economico-finanziarie di SEA SpA emerse nel 2017.

Tra gli acquisti di materie prime e sussidiarie del bilancio 2017 si evidenzia, rispetto all'anno precedente, una spesa costante, ed in linea con il dato di budget, per acquisto di prodotti chimici. L'acquisto di "materiali vari" e la "manutenzione funzionale impianti" denotano un incremento rispetto al 2016, dovuto sostanzialmente alla necessità di realizzare i lavori manutentivi – riconosciuti dalla PAT – di cui si è accennato più sopra. Per quanto attiene alle spese per il personale, si rileva un decremento, conseguente alla attenta gestione delle ferie (e dei recuperi) accumulate dai dipendenti, per mezzo della quale si è cercato, nei limiti del possibile tenendo conto delle prescrizioni di Capitolato inerenti le presenze del personale e delle attività da garantire, di smaltire il pregresso. Il risultato finale indica un'erosione del 30% circa sul monte ore ferie complessivo. Si è inoltre cercato di posticipare alcune assunzioni nei casi di congedi di personale. Le spese per la formazione del personale

presentano una sostanziale continuità economica rispetto al pregresso.

Per quanto concerne la situazione "gestione del personale", essa è da definirsi positiva; il clima aziendale è buono e non vi sono stati episodi di conflittualità o di attrito nei confronti di dipendenti né con il sindacato. Gli incontri periodici con RSU e OO.SS. si svolgono regolarmente e senza dare adito a conflittualità di sorta. In data 13 dicembre 2017 è stato firmato il rinnovo del CCPL per gli "addetti alle acque reflue": il contratto avrà durata sino al 31 dicembre 2019; nella sostanza è stato definito un incremento del Premio di Risultato (pari a 200 € nei quattro anni) e si sono rimodulate le percentuali relative alle tre voci che compongono il premio, introducendo anche le visite ispettive annuali sugli impianti interne all'azienda. Il premio di risultato (PDR) maturato dai dipendenti nel 2017 si è mantenuto su buoni livelli, pari a complessivi € 153.695.

La funzionalità impiantistica si è sempre mantenuta su buoni livelli – pur con problematiche derivanti dalla presenza di afflussi di tipo anomalo segnatamente all'impianto di Trento Nord – e i controlli della PAT e dell'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (APPA) sono stati sempre puntuali ed assidui, in particolare le ispezioni su impianti in regime di AIA (LAVIS e ROVERETO). Si registra nel corso del 2017 una notifica di infrazione per la mancata iscrizione al SISTRI di alcuni impianti minori (Aldeno e Besenello) con l'irrogazione di una sanzione amministrativa di euro 15.000 e con il conseguente e correlato avvio di un procedimento penale nei confronti del Direttore Tecnico; l'azienda non ha pagato la sanzione irrogata ed ha invece presentato all'APPA le proprie controdeduzioni e risulta che sia stato formalizzato da tale struttura provinciale un quesito al Ministero dell'Ambiente per chiarire i dubbi interpretativi della norma. L'avvocato incaricato della difesa ha confermato che il PM ha chiesto una proroga al termine di presentazione delle indagini preliminari essendo ancora in attesa dell'esito delle indagini di APPA, a conferma dei dubbi interpretativi sopra richiamati. Ritenendo di aver correttamente operato, nulla è stato accantonato tra i fondi rischi ed oneri a fronte di tale vicenda. Da rimarcare l'usuale criticità dei ritardi nei pagamenti da parte di ADEP e con essi anche le autorizzazioni alle emissioni di fatture (ved. interventi straordinari e trasporti aggiuntivi).

## Criteri di redazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e la presente Nota Integrativa, sono redatti in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile e non vengono pertanto presentati il Rendiconto finanziario e la Relazione sulla gestione, avendo fornito nella presente nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'articolo 2428 del Codice Civile. Sono tuttavia adottati gli schemi di stato patrimoniale e conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile per i bilanci redatti in forma ordinaria. Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile, che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/15 e con i principi contabili raccomandati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Il presente bilancio è espresso in euro.

Si precisa inoltre quanto segue:

- a) i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile; non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga dai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la "rappresentazione veritiera e corretta" della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della Società, di cui all'art. 2423 4° comma;
- b) non si è proceduto al raggruppamento di voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico;
- c) non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema;
- d) ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, la Società si è avvalsa della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Rispetto al precedente esercizio, si segnala che tutte le sopravvenienze attive sono state classificate alla

voce A 5) Altri ricavi e proventi anziché per natura, come nel precedente esercizio. I dati economici dell'esercizio 2016, presentati a fini comparativi, sono stati opportunamente adeguati; tali riclassifiche hanno comportato l'esposizione di un maggior valore della produzione 2016 pari ad euro 3.697 e conseguentemente maggiori costi della produzione per lo stesso ammontare. La differenza fra valore e costi della produzione risulta quindi inalterata.

### Applicazione del principio della rilevanza

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice Civile non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta fatti salvi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. A tal proposito si segnalano di seguito i criteri con i quali è stata data attuazione a tale disposizione all'interno del bilancio della Società:

- i titoli sono iscritti al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo ed i debiti al valore nominale, quindi senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato, in deroga a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e adottando quindi la facoltà concessa ex art. 2435 bis, co. 7 del Codice Civile.

### Principi applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, al fine di evitare compensi tra partite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere perché non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al

quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, caratterizzate dalla mancanza di tangibilità, sono costituite da costi che non esauriscono la propria utilità nel periodo di sostenimento, bensì manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto comprensivo degli oneri accessori, e/o al costo di produzione se realizzate internamente, che include tutti i costi direttamente imputabili e anche costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Sono espese al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente e in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. I programmi software non standardizzati sono ammortizzati in cinque esercizi. Gli altri costi pluriennali sono ammortizzati in base alla durata dei contratti cui si riferiscono.

#### IMMOBILIZZAZIONE MATERIALI

Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti beni di uso durevole la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio, acquistati da terzi o prodotti internamente. Nel costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene si computano anche i costi accessori, sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene (tipicamente materiali e manodopera diretta) ed altri costi generali di produzione per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione. Sono espese al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente e

col metodo a quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene è disponibile e pronto all'uso e per i cespiti

acquisiti nell'anno la quota è rapportata alla metà di quella annuale, per tenere conto del minore utilizzo. In particolare, gli ammortamenti sono calcolati secondo le aliquote di seguito riportate:

CATEGORIA	ALIQUOTA APPLICATA
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	12,50% E 20%
MOBILI D'UFFICIO	12%
AUTOMEZZI ED AUTOVETTURE	25%
ALTRI BENI	12 % E 20 %

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le spese di manutenzione straordinaria sono portate ad incremento del valore contabile dell'immobilizzazione cui si riferiscono, in quanto aumentano la capacità produttiva o la vita utile attribuibile al cespite esistente; le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate a conto economico.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari relativi ai finanziamenti eventualmente ottenuti per la costruzione e fabbricazione dei beni.

#### CREDITI

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo. La classificazione dei crediti tra l'attivo circolante e le immobilizzazioni finanziarie prescinde dal principio dell'esigibilità (cioè sulla base del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall'anno), bensì è effettuata sulla base del ruolo svolto dalle diverse attività nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale. I crediti afferenti alla gestione finanziaria sono iscritti all'interno delle immobilizzazioni finanziarie, mentre i crediti afferenti alla gestione operativa e gli altri crediti sono iscritti all'interno dell'attivo circolante. Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con

riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale tenendo altresì conto:

- di fatti ed eventi previsti nel contratto che possano determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio;
- della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini previsti dal contratto;
- dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevolmente di poter esigere il credito vantato.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione anche le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili.

#### RATEI E RISCONTI

Rappresentano quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. L'importo dei ratei e risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza.

#### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza in conformità delle leggi e



dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. L'ammontare iscritto a bilancio riflette l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro.

#### DEBITI

I debiti includono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare un ammontare determinato solitamente ad una data stabilita. Sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

#### RICAVI E COSTI DI ESERCIZIO

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

Ricavi di vendita e costi di acquisto sono rilevati, in base al principio della competenza economica,

al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita o l'acquisto di prodotti e servizi.

#### IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile di competenza dell'esercizio, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari (nel caso risulti un debito netto) e nella voce crediti tributari (nel caso risulti un credito netto).

Le imposte anticipate e differite sono stanziare sulle differenze temporanee tra il valore attribuito a un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore a fini fiscali. Nel rispetto del principio della prudenza, le imposte anticipate sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza della loro futura recuperabilità.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Si illustrano a seguire il contenuto ed il significato delle principali poste di bilancio.

## Attività

### B) immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali e materiali

La movimentazione dei costi storici intervenuta nell'esercizio è la seguente.

(VALORI IN EURO)				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	SALDO DI APERTURA	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO DI CHIUSURA
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>				
CONCESSIONI, MARCHI, LICENZE E DIRITTI SIMILI	10.468	-	-	10.468
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.902.637	-	-	1.902.637
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>1.913.105</b>	-	-	<b>1.913.105</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>				
<b>3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI</b>				
ATTREZZATURA	242.714	6.568	-	249.282
	<b>242.714</b>	<b>6.568</b>	-	<b>249.282</b>
<b>4) ALTRI BENI</b>				
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	7.821	-	-	7.821
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	34.188	678	(1.916)	32.950
AUTOMEZZI DEDUCIBILI	162.981	-	-	162.981
AUTOMEZZI INDEDUCIBILI	52.164	-	-	52.164
ALTRI BENI	124.131	7.993	-	132.124
	<b>381.285</b>	<b>8.671</b>	<b>(1.916)</b>	<b>388.041</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>623.999</b>	<b>15.239</b>	<b>(1.916)</b>	<b>637.323</b>
<b>TOTALE BI) +BII)</b>	<b>2.537.104</b>	<b>15.239</b>	<b>(1.916)</b>	<b>2.550.427</b>

Nella voce altre immobilizzazioni immateriali sono ricompresi gli investimenti effettuati sugli impianti di depurazione di Rovereto, Trento Nord, Trento Sud, Mezzocorona, Aldeno e Lavis, di proprietà della

Provincia Autonoma di Trento. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono ad attrezzatura e altri beni strumentali utilizzati nella gestione degli impianti per complessivi euro 15.239.

Nell'esercizio sono stati computati ammortamenti per euro 341.115, come illustrato nella tabella seguente.

<i>(VALORI IN EURO)</i>				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	SALDO DI APERTURA	DECREMENTI	AMMORTAMENTI	SALDO DI CHIUSURA
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>				
CONCESSIONI, MARCHI, LICENZE E DIRITTI SIMILI	(7.414)	-	(763)	(8.177)
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	(1.317.582)	-	(292.528)	(1.610.110)
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>(1.324.996)</b>	<b>-</b>	<b>(293.291)</b>	<b>(1.618.287)</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>				
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI				
ATTREZZATURA	(211.311)	-	(14.008)	(225.319)
	<b>(211.311)</b>	<b>-</b>	<b>(14.008)</b>	<b>(225.319)</b>
4) ALTRI BENI				
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	(6.954)	-	(254)	(7.208)
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	(28.559)	1.546	(2.276)	(29.289)
AUTOMEZZI DEDUCIBILI	(147.472)	-	(11.273)	(158.745)
AUTOMEZZI INEDUCIBILI	(34.405)	-	(7.103)	(41.508)
ALTRI BENI	(85.161)	-	(12.910)	(98.071)
	<b>(302.551)</b>	<b>1.546</b>	<b>(33.816)</b>	<b>(334.821)</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>(513.862)</b>	<b>1.546</b>	<b>(47.824)</b>	<b>(560.140)</b>
<b>TOTALE BI) +BII)</b>	<b>(1.838.858)</b>	<b>1.546</b>	<b>(341.115)</b>	<b>(2.178.427)</b>

La seguente tabella illustra la movimentazione dei valori netti contabili delle immobilizzazioni intervenuta nell'esercizio:

<i>(VALORI IN EURO)</i>					
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	SALDO DI APERTURA	INCREMENTI	DECREMENTI	AMMORTAMENTI	SALDO DI CHIUSURA
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
CONCESSIONI, MARCHI, LICENZE E DIRITTI SIMILI	3.053	-	-	(763)	2.290
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	585.055	-	-	(292.528)	292.527
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>588.108</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(293.291)</b>	<b>294.817</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>					
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI					
ATTREZZATURA	31.403	6.568	-	(14.008)	23.963
	<b>31.403</b>	<b>6.568</b>	<b>-</b>	<b>(14.008)</b>	<b>23.963</b>
4) ALTRI BENI					
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	867	-	-	(254)	613
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	5.629	678	(370)	(2.276)	3.661
AUTOMEZZI DEDUCIBILI	15.509	-	-	(11.273)	4.236
AUTOMEZZI INEDUCIBILI	17.759	-	-	(7.103)	10.656
ALTRI BENI	38.970	7.993	-	(12.910)	34.053
	<b>78.734</b>	<b>8.671</b>	<b>(370)</b>	<b>(33.816)</b>	<b>53.219</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>110.137</b>	<b>15.239</b>	<b>(370)</b>	<b>(47.824)</b>	<b>77.182</b>
<b>TOTALE BI) +BII)</b>	<b>698.245</b>	<b>15.239</b>	<b>(370)</b>	<b>(341.115)</b>	<b>371.999</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

<i>(VALORI IN EURO)</i>			
2) CREDITI CHE COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
D-BIS) VERSO ALTRI	1.740	1.239	501

Trattasi di depositi cauzionali corrisposti a fornitori.

## C) Attivo Circolante

### CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

<i>(VALORI IN EURO)</i>			
1) CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>FATTURE/BOLLETTE EMESSE</b>	<b>193.585</b>	<b>236.677</b>	<b>(43.092)</b>
DEPURAZIONE	193.585	236.677	(43.092)
<b>FATTURE/BOLLETTE DA EMETTERE</b>	<b>1.464.525</b>	<b>962.207</b>	<b>502.318</b>
DEPURAZIONE	1.464.525	962.207	502.318
<b>FONDO SVALUTAZIONE CREDITI</b>	<b>(426.037)</b>	<b>(260.000)</b>	<b>(166.037)</b>
<b>CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI</b>	<b>1.232.073</b>	<b>938.884</b>	<b>293.189</b>

I crediti verso clienti derivano dall'attività caratteristica della Società. Al fine di esporre i crediti al valore di presumibile realizzo, si è ritenuto opportuno accantonare nell'esercizio € 167.000 ad incremento del già esistente fondo svalutazione crediti, costituito nello scorso esercizio e riferito all'esposizione di DTC nei confronti del socio SEA SpA, ammesso alla procedura di concordato preventivo con decreto del Tribunale di Trento di data 16 novembre 2017.

L'importo del fondo stanziato al 31 dicembre 2017, tiene conto dell'ammontare dei crediti ancora in essere verso il socio SEA riferiti agli esercizi precedenti e al periodo 01/01/17-16/02/17, data da cui è ufficialmente subentrata la società SEA Consulenze & Servizi Srl negli adempimenti derivanti dalla partecipazione all'ATI. Il fondo svalutazione crediti ha subito, nel corso dell'esercizio 2017, le seguenti movimentazioni:

<i>(VALORI IN EURO)</i>			
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI	(260.000)	-	(260.000)
ACCANTONAMENTO	(167.000)	(260.000)	93.000
UTILIZZO	963	-	963
<b>F.DO SVALUTAZIONE CREDITI</b>	<b>(426.037)</b>	<b>(260.000)</b>	<b>(166.037)</b>

(VALORI IN EURO)

4) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
FATTURE/BOLLETTE EMESSE	453.421	564.344	(110.923)
DEPURAZIONE	453.421	564.344	(110.923)
FATTURE/BOLLETTE DA EMETTERE	1.539.682	1.161.159	378.523
DEPURAZIONE	1.539.682	1.161.159	378.523
<b>CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI</b>	<b>1.993.103</b>	<b>1.725.503</b>	<b>267.600</b>

I crediti verso imprese controllanti derivano dall'attività caratteristica della Società, prestata

a favore della Capogruppo Dolomiti Energia Holding SpA.

(VALORI IN EURO)

5) CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
FATTURE/BOLLETTE EMESSE	15.163	16.382	(1.219)
DEPURAZIONE	15.163	16.382	(1.219)
FATTURE/BOLLETTE DA EMETTERE	3.667	6.113	(2.446)
DEPURAZIONE	3.667	6.113	(2.446)
<b>CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI</b>	<b>18.830</b>	<b>22.495</b>	<b>(3.665)</b>

Trattasi di crediti commerciali verso la correlata Novareti SpA (controllata da Dolomiti Energia

Holding) derivanti dal trattamento di bottini.

(VALORI IN EURO)

5-BIS) CREDITI TRIBUTARI	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
CREDITO IRAP	14.791	14.308	483
CREDITO IVA	15.387	13.384	2.003
CREDITO IRES	44.481	-	44.481
<b>CREDITI TRIBUTARI</b>	<b>74.659</b>	<b>27.692</b>	<b>46.967</b>

L'incremento dei crediti tributari è dovuto principalmente al fatto che gli acconti Ires per

l'esercizio 2017 (euro 85.141) sono risultati superiori all'imposta dovuta per l'esercizio (euro 40.660).

(VALORI IN EURO)

5-TER) IMPOSTE ANTICIPATE	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
IMPOSTE ANTICIPATE	135.429	99.514	35.915

Le imposte anticipate, pari ad euro 135.429, sono state iscritte ritenendo ragionevolmente certa la loro futura recuperabilità. Il credito è stato rilevato principalmente sull'accantonamento a fondo svalutazione crediti e sul premio di risultato maturato

nell'esercizio a favore dei lavoratori dipendenti e che sarà erogato nel 2018. Per il dettaglio dei crediti per imposte anticipate si rimanda ai prospetti delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva.

(VALORI IN EURO)

5 QUATER) CREDITI VERSO ALTRI	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
ANTICIPI/CAUZIONI	7.259	10.923	(3.664)
<b>CREDITI VERSO ALTRI A BREVE TERMINE</b>	<b>7.259</b>	<b>10.923</b>	<b>(3.664)</b>

Il saldo si riferisce principalmente a crediti per anticipi a fornitori.

### CLASSIFICAZIONE DEI CREDITI PER SCADENZE

(VALORI IN EURO)

CLASSIFICAZIONE DEI CREDITI PER SCADENZA	31/12/2017 VALORE BILANCIO (2+3+4) 1	VALORE SCAD. ESERCIZIO SUCCESSIVO 2	VALORE SCAD. SUCCESSIVI 4 ANNI 3	OLTRE 5 ANNI 4
<b>2) CREDITI CHE COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>				
D-BIS) VERSO ALTRI	1.740	-	1.740	-
<b>II) CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
1) CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	1.232.073	1.232.073	-	-
4) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	1.993.103	1.993.103	-	-
5) CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	18.830	18.830	-	-
5 BIS) CREDITI TRIBUTARI	74.659	74.659	-	-
5 TER) IMPOSTE ANTICIPATE	135.429	135.429	-	-
5-QUATER) CREDITI VERSO ALTRI	7.259	7.259	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>3.463.093</b>	<b>3.461.353</b>	<b>1.740</b>	<b>-</b>

### Ratei e risconti

(VALORI IN EURO)

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
RISCONTI ATTIVI ANNUALI	7.251	7.293	(42)
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>7.251</b>	<b>7.293</b>	<b>(42)</b>

I risconti attivi si riferiscono principalmente a spese su automezzi, commissioni su fidejussioni e canoni

di manutenzione maturate al 31 dicembre 2017 e di competenza dell'esercizio successivo.

# Passività

## Soci

La compagine sociale al 31.12.2017 è la seguente:

SOCIO	QUOTE	VALORE NOMINALE	%
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	5.700	5.700	57,00%
ECOOPERA SC	2.200	2.200	22,00%
SEA SPA	2.000	2.000	20,00%
SEA CONSULENZE E SERVIZI SRL	100	100	1,00%
<b>TOTALE CAPITALE SOCIALE</b>	<b>10.000</b>	<b>10.000</b>	<b>100,00%</b>

L'assemblea ordinaria del 28 dicembre 2017 ha autorizzato la cessione da parte di Ecoopera dell'1% della quota di partecipazione in D.T.C. a favore della società SEA Consulenze e servizi Srl (SEA C&S), subentrata con decorrenza 16 febbraio 2017 al socio SEA SpA in tutti i diritti e gli obblighi derivanti dalla partecipazione all'ATI sino alla scadenza del contratto d'Appalto. È nel contempo sospesa la titolarità di SEA SpA alle prestazioni consortili e agli obblighi connessi alla partecipazione all'ATI sino a quando SEA C&S ne risulti parte.

## Patrimonio netto

Il valore di Patrimonio Netto è rappresentato unicamente dal Capitale Sociale pari ad euro 10.000 e invariato rispetto al precedente esercizio.

## Fondo trattamento fine rapporto

Il saldo al 31 dicembre 2017 è pari a euro 323.236. Di seguito si riporta la movimentazione intervenuta nel fondo trattamento di fine rapporto:

(VALORI IN EURO)			
C) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
SALDO DI APERTURA	318.807	336.156	(17.349)
ACCANTONAMENTO DELL'ESERCIZIO	161.988	160.825	1.163
ANTICIPAZIONI	(24.691)	(49.107)	24.416
ALTRI MOVIMENTI	(132.868)	(129.067)	(3.801)
<b>FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>323.236</b>	<b>318.807</b>	<b>4.429</b>

Gli utilizzi dell'esercizio, pari a complessivi euro 157.559, si riferiscono alla liquidazione di TFR a seguito di cessazione di rapporti di lavoro e

a quanto confluito nel fondo tesoreria gestito dall'INPS e nei fondi di previdenza complementare.

## Debiti

(VALORI IN EURO)			
4) DEBITI VERSO BANCHE	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>DEBITI VERSO BANCHE</b>	<b>8</b>	<b>225</b>	<b>(217)</b>

Trattasi del saldo del conto corrente intrattenuto presso primario Istituto di Credito nazionale.

(VALORI IN EURO)			
7) DEBITI VERSO FORNITORI	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
<b>DEBITI PER FATTURE RICEVUTE</b>	<b>300.836</b>	<b>365.021</b>	<b>(64.185)</b>
DEPURAZIONE	300.836	365.021	(64.185)
<b>DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE</b>	<b>36.236</b>	<b>61.979</b>	<b>(25.743)</b>
DEPURAZIONE	36.236	61.979	(25.743)
<b>DEBITI VERSO FORNITORI</b>	<b>337.072</b>	<b>427.000</b>	<b>(89.928)</b>

Trattasi di debiti riguardanti l'acquisto di beni e servizi finalizzati essenzialmente alla gestione degli impianti di depurazione.

(VALORI IN EURO)			
11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
DEBITI PER FATTURE RICEVUTE	18.002	2.802	15.200
DEBITI PER CASH POOLING	2.174.554	1.720.204	454.350
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	289.057	300.031	(10.974)
<b>DEBITI VERSO CONTROLLANTI</b>	<b>2.481.613</b>	<b>2.023.037</b>	<b>458.576</b>
DI CUI			
DEBITI V/CONTROLLANTI PER CASH POOLING	2.174.554	1.720.204	454.350
DEBITI V/CONTROLLANTI PER INTERESSI	21.750	16.774	4.976

Dal 24 novembre 2010 è in essere un contratto per la gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) con la capogruppo Dolomiti Energia Holding che prevede che la gestione del fabbisogno finanziario sia centralizzato presso la società pooler (Dolomiti Energia Holding), che opera mediante il trasferimento dei saldi attivi e passivi dei conti correnti di DTC. Per effetto quindi del cash pooling, le disponibilità della Società a fine giornata sono sempre nulle, poiché trasferite alla Controllante, la quale a sua

volta supporta i fabbisogni finanziari della Società, nel caso le proprie risorse finanziarie fossero insufficienti. Al 31 dicembre 2017 l'esposizione finanziaria passiva verso la controllante per cash pooling ammonta a euro 2.174.554, in aumento rispetto all'esercizio precedente essenzialmente a seguito del maggior fabbisogno della società. I debiti per interessi sono per lo più riguardanti il rapporto di cash pooling.

(VALORI IN EURO)

11-BIS) DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
DEBITI PER FATTURE RICEVUTE	21.813	19.718	2.095
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	10.708	1.597	9.111
<b>DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI</b>	<b>32.521</b>	<b>21.315</b>	<b>11.206</b>

Trattasi di debiti per servizi prestati da società del Gruppo Dolomiti Energia nello svolgimento dell'attività caratteristica.

(VALORI IN EURO)

12) DEBITI TRIBUTARI	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
IRES	-	83.017	(83.017)
IRPEF	97.753	70.938	26.815
<b>DEBITI TRIBUTARI</b>	<b>97.753</b>	<b>153.955</b>	<b>(56.202)</b>

I debiti tributari includono debiti verso l'Erario per ritenute IRPEF su redditi da lavoro dipendente. Il debito per IRES esistente al 31/12/2016 è stato

interamente estinto nell'esercizio. A fine 2017 la società non ha debiti verso l'Erario per IRES avendo versato acconti superiori all'imposta per l'esercizio 2017.

(VALORI IN EURO)

13) DEB. VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
DEBITI V/INPS	125.857	123.810	2.047
DEBITI V/INAIL	43	2.004	(1.961)
FONDI PENSIONE COMPLEMENTARI	42.006	37.350	4.656
DEBITI V/PREVINDAI	5.302	5.302	-
<b>DEBITI VERSO ISTIT. PREVID.E SICUR. SOCIALE</b>	<b>173.208</b>	<b>168.466</b>	<b>4.742</b>

Tali debiti si riferiscono agli oneri previdenziali relativi al personale dipendente, che la società versa nel 2018.

(VALORI IN EURO)

14) ALTRI DEBITI	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
DEBITI DIVERSI	2.896	6.217	(3.321)
DEBITI V/DIPENDENTI	282.907	303.300	(20.393)
<b>DEBITI VERSO ALTRI</b>	<b>285.803</b>	<b>309.517</b>	<b>(23.714)</b>

Nella voce debiti verso dipendenti sono compresi, tra gli altri, il debito per il premio di risultato maturato nel 2017 da corrispondersi nell'esercizio 2018 (euro 153.695) e i debiti per ferie maturate e non godute (euro 126.794); quest'ultimi risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per euro 19.516.

### Classificazione dei debiti per scadenza

(VALORI IN EURO)

CLASSIFICAZIONE DEI DEBITI PER SCADENZA	31/12/2017 VALORE BILANCIO (2+3+4) 1	VALORE SCAD. ESERCIZIO SUCCESSIVO 2	VALORE SCAD. SUCCESSIVI 4 ANNI 3	OLTRE 5 ANNI 4
<b>D) DEBITI</b>				
4) DEBITI VERSO BANCHE	8	8	-	-
7) DEBITI VERSO FORNITORI	337.072	337.072	-	-
11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI	2.481.613	2.481.613	-	-
11-BIS) DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	32.521	32.521	-	-
12) DEBITI TRIBUTARI	97.753	97.753	-	-
13) DEBITI VERSO ISTIT.PREVID.E SICUR.SOCIALE	173.208	173.208	-	-
14) ALTRI DEBITI	285.803	285.803	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>3.407.978</b>	<b>3.407.978</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Al 31 dicembre 2017 non sussistono debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Ratei e risconti

(VALORI IN EURO)

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
RATEI PASSIVI	101.129	99.467	1.662
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>101.129</b>	<b>99.467</b>	<b>1.662</b>

I ratei passivi si riferiscono al rateo 14<sup>^</sup> mensilità per il periodo luglio-dicembre 2017.

# Conto economico

## Valore della produzione

(VALORI IN EURO)			
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
RIBALTAMENTO COSTI	4.873.925	5.122.233	(248.308)
<b>RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>4.873.925</b>	<b>5.122.233</b>	<b>(248.308)</b>

Rappresentano le prestazioni fornite ai Soci per l'opera svolta nell'ambito dell'appalto di gestione

degli impianti di depurazione del Bacino Centrale del Trentino (ribaltamento costi).

(VALORI IN EURO)			
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
RICAVI DIVERSI	1.380	1.445	(65)
PLUSVALENZE GESTIONE CARATTERISTICA	-	820	(820)
PRESTAZIONI A TERZI	65.003	57.698	7.305
TRATTAMENTO BOTTINI	472.065	458.862	13.203
RIMBORSO SPESE LAVORI E MATERIALI	196.496	104.871	91.625
RIMBORSO MAGGIORI ONERI DI TRASPORTO	174.809	137.595	37.214
RIMBORSI INTERVENTI AUTOBOTTE	12.807	2.599	10.208
RIMBORSI REPERIBILITA'	48.674	34.431	14.243
SOPRAVVENIENZE ALTRI RICAVI E PROVENTI	26.236	28.430	(2.194)
<b>ALTRI RICAVI</b>	<b>997.470</b>	<b>826.751</b>	<b>170.719</b>
CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	-	7.800	(7.800)
<b>CONTRIBUTI</b>	<b>-</b>	<b>7.800</b>	<b>(7.800)</b>
<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>997.470</b>	<b>834.551</b>	<b>162.919</b>

Gli altri ricavi sono principalmente relativi al trattamento dei bottini conferiti da terzi presso i depuratori (euro 472.065). L'importo risulta in linea con i valori del triennio precedente, tuttavia ancora lontano dai massimi storici rilevati tra il 2009 e il 2014.

Si registra invece un significativo incremento dei ricavi corrispondenti ai rimborsi chiesti alla Provincia Autonoma di Trento per maggiori servizi prestati nella gestione dei depuratori (voci di rimborso spese lavori e materiali, maggiori oneri di trasporto, interventi autobotte e reperibilità).

## Costi della produzione

(VALORI IN EURO)			
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
ACQUISTO CARBURANTI	(42.517)	(41.493)	(1.024)
ACQUISTO RICAMBI AUTOMEZZI	(9.513)	(12.417)	2.904
ALTRI ACQUISTI	(91.482)	(87.982)	(3.500)
ACQUISTO PRODOTTI CHIMICI	(511.870)	(514.948)	3.078
ACQUISTO MATERIALI VARI	(178.244)	(162.925)	(15.319)
SOPRAVVENIENZE COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	(829)	(6.670)	5.841
<b>ACQ. MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI</b>	<b>(834.455)</b>	<b>(826.435)</b>	<b>(8.020)</b>

I costi di acquisto di materie prime, di consumo e merci, principalmente riferiti all'acquisto di prodotti

chimici e di altri materiali vari, sono pressoché in linea con quelli dell'esercizio precedente.

(VALORI IN EURO)			
7) PER SERVIZI	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
SERVIZI ESTERNI DI MANUTENZIONE	(150.526)	(106.341)	(44.185)
SERVIZI ASS.VI, BANCARI E FIN.	(62.664)	(72.917)	10.253
ALTRI SERVIZI	(664.446)	(615.926)	(48.520)
SERVIZI COMMERCIALI	(28.476)	(28.425)	(51)
SERVIZI GENERALI	(19.778)	(34.889)	15.111
COLLEGIO SINDACALE	(14.605)	(14.560)	(45)
AMMINISTRATORI	(18.000)	(18.000)	-
SOPRAVVENIENZE COSTI PER SERVIZI	(1.182)	(9.383)	8.201
<b>COSTI PER SERVIZI</b>	<b>(959.677)</b>	<b>(900.441)</b>	<b>(59.236)</b>

Nella voce "altri servizi" è rilevante l'entità delle spese di trasporto fanghi per un importo di euro 436.682, in aumento rispetto all'esercizio precedente. I servizi commerciali si riferiscono principalmente ai contratti di servizio in essere con la Controllante per l'attività di segreteria e contabilità e con Set Distribuzione (società del Gruppo Dolomiti Energia) per l'attività di gestione

dei crediti. L'incremento dei costi per servizi esterni di manutenzione è dovuto principalmente all'aumento del quantitativo dei lavori effettuati presso gli impianti del Bacino Centrale e porta di conseguenza anche all'incremento della voce dei ricavi per rimborsi richiesti alla PAT, come accennato in precedenza.

(VALORI IN EURO)			
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
AFFITTI PASSIVI	(41.003)	(41.003)	-
CANONI NOLEGGIO	(6.688)	-	(6.688)
<b>COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>(47.691)</b>	<b>(41.003)</b>	<b>(6.688)</b>

Gli affitti passivi si riferiscono al costo sostenuto per l'utilizzo dei locali e delle attrezzature del

laboratorio chimico, appartenenti alla controllante Dolomiti Energia Holding.

(VALORI IN EURO)			
9) COSTI PER IL PERSONALE	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
A) SALARI E STIPENDI	(2.493.000)	(2.509.323)	16.323
B) ONERI SOCIALI	(752.885)	(775.873)	22.988
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	(161.988)	(160.825)	(1.163)
E) ALTRI COSTI	(28.650)	(15.122)	(13.528)
<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>(3.436.523)</b>	<b>(3.461.143)</b>	<b>24.620</b>

Il costo del personale per l'esercizio 2017 non presenta particolari differenze rispetto all'anno precedente. Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo dedicato all'andamento della gestione.

Il numero di dipendenti in forza al 31 dicembre 2017 è pari a 68 unità (66 al 31 dicembre 2016) e risulta così suddiviso:

QUALIFICA	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
DIRIGENTI	1	1	-
QUADRI	1	1	-
IMPIEGATI	18	16	2
OPERAI	48	48	-
<b>TOTALE PERSONALE</b>	<b>68</b>	<b>66</b>	<b>2</b>

(VALORI IN EURO)			
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
A) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	(293.291)	(293.291)	-
B) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	(47.824)	(57.315)	9.491
D) SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DISP. LIQUIDE	(167.000)	(260.000)	93.000
<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>(508.115)</b>	<b>(610.606)</b>	<b>102.491</b>

Gli ammortamenti si riferiscono alle immobilizzazioni immateriali e materiali e sono stati determinati in base ai criteri riportati in precedenza. Nell'esercizio la Società ha ritenuto

opportuno accantonare a fondo svalutazione crediti euro 167.000, al fine di rappresentare i crediti commerciali al valore di presumibile realizzo.

(VALORI IN EURO)			
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
ONERI DIVERSI	(14.743)	(14.927)	184
TOSAP/COSAP	(226)	-	(226)
MINUSVALENZE GESTIONE CARATTERISTICA	(370)	-	(370)
SPESE POSTALI	(502)	(816)	314
SOPRAVVENIENZE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(926)	(6.369)	5.443
<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>(16.767)</b>	<b>(22.112)</b>	<b>5.345</b>

La voce oneri diversi è composta principalmente da spese viaggio, autostradali e da trasferta (euro 7.239), erogazioni benefiche e liberalità a favore

di personale dipendente (euro 4.064) e spese di cancelleria (euro 1.587).

### Proventi e oneri finanziari

(VALORI IN EURO)			
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
C) VERSO CONTROLLANTI	(69.623)	(49.074)	(20.549)
<b>INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI</b>	<b>(69.623)</b>	<b>(49.074)</b>	<b>(20.549)</b>

Il saldo si riferisce agli interessi passivi maturati sui saldi a debito del cash pooling verso la capogruppo Dolomiti Energia Holding SpA.

## Imposte sul reddito dell'esercizio

(VALORI IN EURO)			
20) IMPOSTE SUL REDDITO	31/12/2017	31/12/2016	DIFFERENZA
- IMPOSTE CORRENTI	(42.062)	(94.229)	52.167
- IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI	7.603	358	7.245
- IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE	35.915	47.901	(11.986)
<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.456</b>	<b>(45.970)</b>	<b>47.426</b>

Le imposte correnti dell'esercizio si riferiscono ad IRAP per euro 1.402 (euro 9.703 nel 2016) e ad IRES per euro 40.660 (euro 84.526 nel 2016). L'ammontare delle imposte relative a esercizi precedenti si riferisce alla differenza tra le imposte accantonate a bilancio 2016 e quelle risultanti dalle dichiarazioni Redditi ed IRAP, oltre che ad interessi

attivi riconosciuti dall'Agenzia delle Entrate per i rimborsi dell'istanza IRES su IRAP per gli anni 2004/2011.

### PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO

(VALORI IN EURO)			
DESCRIZIONE	IMPORTO	IRES	% ONERE
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-		
<b>ONERE FISCALE TEORICO</b>		-	<b>24,00%</b>
<b>VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO</b>			
IMPOSTE DI COMPETENZA DELL' ESERCIZIO	42.062		
COSTI MEZZI DI TRASPORTO A MOTORE - AUTO A USO PROMISCUO	12.828		
COSTI RELATIVI ALLA TELEFONIA	1.995		
AMMORTAMENTI FISCALI	6.200		
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	2.471		
VARIE	1.128		
<b>TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO</b>	<b>66.684</b>		
<b>VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUIZIONE</b>			
PREVIDENZA COMPLEMENTARE	6.198		
IMPOSTE DI COMPETENZA DELL' ESERCIZIO	37.185		
<b>TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUIZIONE</b>	<b>43.383</b>		
<b>VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO</b>			
PREMIO PRODUTTIVITÀ	153.695		
PERDITE SU CREDITI	147.545		
<b>TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO</b>	<b>301.240</b>		
<b>VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUIZIONE</b>			
PREMIO PRODUTTIVITÀ	153.159		
MANUTENZIONE ECCEDENTE IL 5%	1.964		
<b>TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUIZIONE</b>	<b>155.123</b>		
<b>IMPONIBILE FISCALE</b>	<b>169.418</b>	<b>40.660</b>	<b>24,00%</b>

(VALORI IN EURO)			
DESCRIZIONE	IMPORTO	IRAP	% ONERE
VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA	3.671.690		
<b>ONERE FISCALE TEORICO</b>		<b>98.401</b>	<b>2,68%</b>
<b>VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO</b>			
ALTRI COSTI PERSONALE NON DEDOTTI	29.256		
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	2.471		
ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO	354		
<b>TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO</b>	<b>32.081</b>		
<b>VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUIZIONE</b>			
ONERI PERSONALE DEDUCIBILI	3.351.163		
ULTERIORE DEDUZIONE PAT COSTO DEL PERSONALE	300.277		
<b>TOTALE VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUIZIONE</b>	<b>3.651.440</b>		
<b>VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO</b>			
<b>TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO</b>	-		
<b>VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUIZIONE</b>			
<b>TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUIZIONE</b>	-		
<b>IMPONIBILE FISCALE</b>	<b>52.331</b>	<b>1.402</b>	<b>0,04%</b>



Prospetto di cui al punto 14) dell'art. 2427 del Codice Civile: descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione

della fiscalità attiva e passiva. Non vi sono importi accreditati o addebitati a patrimonio netto

DESCRIZIONE (VALORI IN EURO)	IMPOSTE ANTICIPATE 2016			RIASSORBIMENTI 2017			INCREMENTI 2017			IMPOSTE DELL'ESERCIZIO (D=B+C)	IMPOSTE ANTICIPATE 2017		
	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (A)	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (B)	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (C)		IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA
<b>IRES</b>													
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	245.501	24,00%	58.922	(236)	24,00%	(57)	147.545	24,00%	35.411	35.354	392.810	24,00%	94.277
ONERI PERSONALE DIPENDENTE	153.159	24,00%	36.758	(153.159)	24,00%	(36.758)	153.695	24,00%	36.887	129	153.695	24,00%	36.887
MANUTENZIONI ECCEDENTI IL 5%	2.574	24,00%	618	(1.964)	24,00%	(471)				(471)	610	24,00%	146
<b>TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE IRES</b>			<b>96.298</b>			<b>(37.286)</b>			<b>72.298</b>	<b>35.012</b>			<b>131.310</b>
<b>IRAP</b>													
ONERI PERSONALE DIPENDENTE	153.159	2,10%	3.216	(153.159)	2,10%	(3.216)	153.695	2,68%	4.119	903	153.695	2,68%	4.119
<b>TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE IRAP</b>			<b>3.216</b>			<b>(3.216)</b>			<b>4.119</b>	<b>903</b>			<b>4.119</b>
<b>TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE</b>			<b>99.514</b>			<b>(40.502)</b>			<b>76.417</b>	<b>35.915</b>			<b>135.429</b>

## Altre informazioni

### NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile, si precisa che la società Dolomiti Energia Holding SpA con sede legale in Via Manzoni 24 Rovereto (TN), provvede a redigere il bilancio consolidato del Gruppo più piccolo di cui la Società fa parte in quanto controllata e che lo stesso risulta essere disponibile presso la sede sociale, sul sito internet della società ([www.gruppodolomitienergia.it](http://www.gruppodolomitienergia.it)) e attraverso gli abituali canali istituzionali. Inoltre la società Findolomiti Energia Srl con sede legale in Via Vannetti 18/A Trento, provvede a redigere il bilancio consolidato del Gruppo più grande di cui la Società fa parte e che lo stesso risulta essere disponibile attraverso gli abituali canali istituzionali.

### RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In merito all'informativa richiesta dall'articolo 2427 del Codice Civile si segnala che non sono presenti operazioni con parti correlate che siano state effettuate a condizioni non di mercato. I rapporti intrattenuti con le società appartenenti al Gruppo Dolomiti Energia sono di seguito illustrati. Per la gestione finanziaria è in essere con la Controllante Dolomiti Energia Holding un contratto di cash pooling attraverso il quale viene attuato un servizio di tesoreria accentrato. Gli interessi attivi e passivi vengono calcolati sulle giacenze giornaliere di tale conto in base a tassi di mercato e sono evidenziati in nota integrativa. I rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento sono regolamentati da un contratto di servizio avente ad oggetto, tra l'altro, l'attività di segreteria, la tenuta della contabilità, l'amministrazione del personale, l'utilizzo dei locali e delle attrezzature del laboratorio chimico. Di seguito si riportano le tabelle con i rapporti di Depurazione Trentino Centrale (DTC) con le società del Gruppo Dolomiti Energia.

	CREDITI COMMERCIALI	CREDITI FINANZIARI	DEBITI COMMERCIALI	DEBITI FINANZIARI
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	1.993.103	-	(285.309)	(2.196.304)
DOLOMITI ENERGIA SPA	-	-	(25.758)	-
SET DISTRIBUZIONE SPA	-	-	(1.500)	-
NOVARETI SPA	18.830	-	(180)	-
DOLOMITI AMBIENTE SRL	-	-	(5.083)	-
<b>TOTALE</b>	<b>2.011.933</b>	<b>-</b>	<b>(317.830)</b>	<b>(2.196.304)</b>

I debiti commerciali includono anche quanto fatturato dalla controllante Dolomiti Energia Holding, per conto della Provincia Autonoma di Trento, a titolo di recupero delle quote di ammortamento delle

macchine per il trattamento dei bottini conferiti da terzi. Tale recupero delle quote di ammortamento non è incluso negli acquisti dalla società controllante riportati nella tabella che segue.

	RICAVI			ACQUISTI			PROVENTI	ONERI
	BENI	SERVIZI	ALTRO	BENI	SERVIZI	ALTRO	FINANZIARI	FINANZIARI
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	-	2.778.137	-	(26.975)	(65.526)	(41.003)	-	(69.623)
DOLOMITI ENERGIA SPA	-	-	-	-	(2.740)	-	-	-
SET DISTRIBUZIONE SPA	-	-	-	-	(1.635)	-	-	-
NOVARETI SPA	-	18.886	-	-	(180)	-	-	-
DOLOMITI AMBIENTE SRL	-	-	-	-	(50.004)	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>2.797.023</b>	<b>-</b>	<b>(26.975)</b>	<b>(120.085)</b>	<b>(41.003)</b>	<b>-</b>	<b>(69.623)</b>

## IMPEGNI, GARANZIE PRESTATE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

### Fidejussioni e garanzie reali

La Società non ha in essere fidejussioni o garanzie reali che non siano state rilevate in bilancio.

### Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

### Passività potenziali

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

## ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

QUALIFICA	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2018
AMMINISTRATORI	18.000	18.000
COLLEGIO SINDACALE	14.000	14.000

Si segnala che la Società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori o sindaci.

Quote proprie o azioni di società controllanti  
In merito all'informativa richiesta dall'articolo 2428, co. 3, n. 3 e 4 del Codice Civile, si segnala che la Società non possiede e non ha acquistato o alienato quote proprie o azioni della controllante nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale, fatta eccezione per l'accantonamento a fondo svalutazione crediti di Euro 167.000 effettuato a fronte dei crediti in essere nei confronti del socio SEA SpA, in concordato preventivo dal 16 novembre 2017, e che si aggiunge ad analogo eccezionale accantonamento di Euro 260.000 effettuato nel bilancio 2016.

## EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala che non sussistono fatti di rilievo successivi alla data di chiusura del presente bilancio.

## COMPENSI AMMINISTRATORI, SINDACI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

## ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497 bis, co. 4 del Codice Civile, si riportano i dati essenziali dell'ultimo Bilancio della Controllante Dolomiti Energia Holding SpA, che esercita attività di direzione e coordinamento su Depurazione Trentino Centrale S.c. a r.l. .

## DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA

### STATO PATRIMONIALE - SCHEMA IFRS SINTESI (euro)

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
VOCI	31.12.2016	VOCI	31.12.2016
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>PATRIMONIO NETTO</b>	
ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI	13.285.706	CAPITALE SOCIALE	411.496.169
IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	48.379.802	RISERVE	43.435.600
PARTECIPAZIONI	766.815.323	RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	46.710.985
ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE	5.006.640	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>501.642.754</b>
ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	9.779.567		
<b>TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>843.267.038</b>		
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>		<b>PASSIVITÀ</b>	
CREDITI COMMERCIALI	13.365.357	<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>	
RIMANENZE	277.372	FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI	1.495.053
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2.498.445	BENEFICI AI DIPENDENTI	3.848.912
CREDITI PER IMPOSTE SUL REDDITO	18.222.668	PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	242.198
ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	94.574.168	PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	168.705.506
<b>TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI</b>	<b>128.938.010</b>	ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI	1.087.309
		<b>TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>175.378.978</b>
		<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>	
		DEBITI COMMERCIALI	11.842.455
		PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	262.178.774
		ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	21.162.087
		<b>TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI</b>	<b>295.183.316</b>
		PASSIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA E DISCONTINUED OPERATION	-
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>972.205.048</b>	<b>TOT. PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>972.205.048</b>

**DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA**  
**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO**  
**SINTESI (euro)**

VOCI	ESERCIZIO 2016
RICAVI E ALTRI PROVENTI	41.315.568
COSTI	(43.938.793)
PROVENTI E ONERI DA PARTECIPAZIONI	50.814.258
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>48.191.033</b>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(1.899.324)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>46.291.709</b>
IMPOSTE	419.276
<b>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO (A) DELLE CONTINUING OPERATION</b>	<b>46.710.985</b>
DISCONTINUING OPERATION	-
<b>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO (B) DELLE DISCONTINUING OPERATION</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>46.710.985</b>
<b>COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CHE NON SARANNO SUCCESSIVAMENTE RICLASSIFICATE NEL CONTO ECONOMICO</b>	
UTILI/(PERDITE) ATTUARIALI PER BENEFICI A DIPENDENTI	39.136
EFFETTO FISCALE SU UTILI/(PERDITE) ATTUARIALI PER BENEFICI A DIP.	(11.211)
<b>TOTALE DELLE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CHE NON SARANNO SUCCESSIVAMENTE RICLASSIFICATE NEL CONTO ECONOMICO</b>	<b>27.925</b>
<b>TOTALE RISULTATO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>46.738.910</b>

I dati essenziali della controllante Dolomiti Energia Holding SpA esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Dolomiti Energia Holding SpA al 31 dicembre 2016, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della

società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

**PROPOSTE DI DESTINAZIONE  
DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE**

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio 2017, così come viene sottoposto.

Trento, 14 marzo 2018

Depurazione Trentino Centrale S.Cons. a r.l.  
L'Amministratore Unico  
Carlo Alessandro Realis Luc

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la Società.

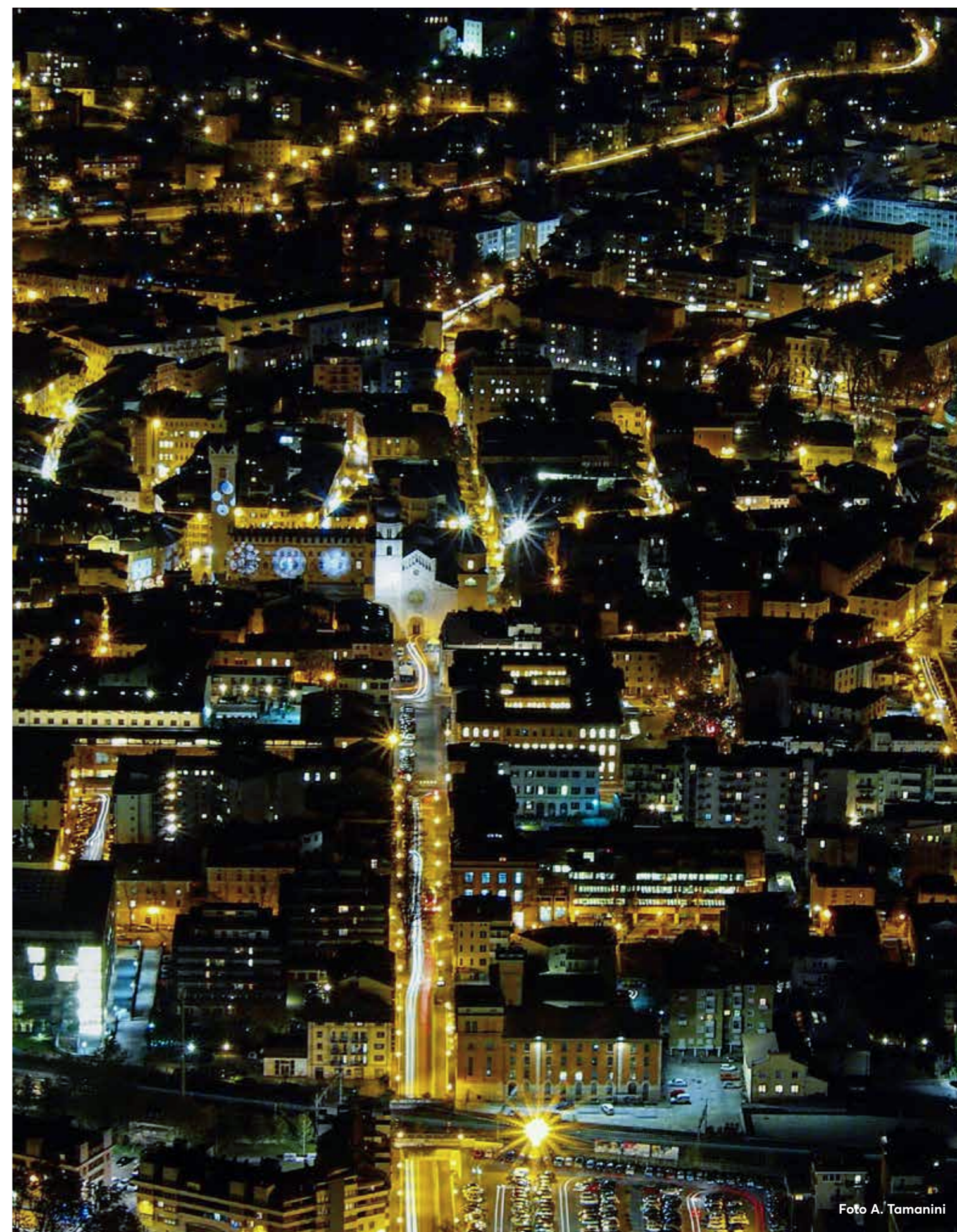


Foto A. Tamanini



Depurazione Trentino Centrale S. Cons. a r.l.

–

## Relazioni

# Relazione del Collegio Sindacale All'Assemblea dei Soci

All'Assemblea dei Soci della Depurazione Trentino Centrale S. Cons. a r.l.

Signori Soci,  
sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea in occasione della nostra nomina, spetta al Collegio Sindacale anche la revisione legale dei conti prevista dall'articolo 2409-bis c.c.  
La presente relazione, approvata all'unanimità, risulta pertanto composta di due parti:  
-la prima è relativa al giudizio sul bilancio di esercizio espresso ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39;  
-la seconda è relativa alle generali funzioni di controllo sulla gestione demandate al Collegio Sindacale dall'articolo 2403 c.c., ed è prevista dall'articolo 2429, comma 2, c.c.

## A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Depurazione Trentino Centrale S. Cons. a r.l. redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-bis del Codice Civile (fatta eccezione per gli schemi di stato patrimoniale e conto economico, che sono quelli previsti dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile per i bilanci redatti in forma ordinaria), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio, che presenta un patrimonio netto contabile pari ad Euro 10.000, fornisce una rappresentazione veritiera

e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Depurazione Trentino Centrale S.Cons. a r.l. al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Richiamo d'informativa

Come evidenziato in nota integrativa, nel bilancio 2017 la Società ha ritenuto opportuno accantonare ulteriori Euro 167.000 ad incremento del già esistente fondo svalutazione crediti riferito all'esposizione di DTC nei confronti del socio SEA SpA, ammesso alla procedura di concordato preventivo con decreto del Tribunale di Trento di data 16 novembre 2017. L'importo complessivamente stanziato al 31 dicembre 2017 ammonta a circa Euro 426 mila e tiene conto sia dell'ammontare dei crediti in essere verso il socio SEA SpA riferiti agli esercizi precedenti che quelli riferiti al periodo 1° gennaio 2017 – 16 febbraio 2017, data a partire dalla quale è ufficialmente subentrata la società SEA Consulenze e Servizi Srl negli adempimenti derivanti dalla partecipazione all'ATI.

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

#### Altri Aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della Depurazione Trentino Centrale S. Cons. a r.l. non si estende a tali dati.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

#### Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia

individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo

tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

Avendo la società esercitato la facoltà prevista dall'articolo 2435-bis, comma 7, del codice civile per i soggetti autorizzati alla redazione del bilancio in forma abbreviata, il bilancio d'esercizio della Depurazione Trentino Centrale S. Cons. a r.l. non è accompagnato dalla relazione sulla gestione.

## **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e si è sostanziata nelle attività di seguito riportate.

## **B1) ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2403 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo periodicamente ottenuto dall'amministratore unico e/o dal direttore generale, nell'ambito delle riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo particolari osservazioni da riferire.

Con riferimento alle operazioni con altre società del Gruppo o con parti correlate, il collegio sindacale non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche od inusuali. L'amministratore unico nella nota integrativa ha fornito esaustiva illustrazione sulle operazioni, di natura ordinaria, di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere con la società controllante e con parti correlate.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e del sistema di controllo interno, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e

contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire.

Nel corso dell'esercizio e successivamente sino alla data di redazione della presente relazione non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge. Come indicato anche in nota integrativa, evidenziamo che in data 31 dicembre 2018 scadrà l'appalto che la Provincia Autonoma di Trento ha affidato all'Associazione Temporanea d'Imprese per la quale Depurazione Trentino Centrale svolge le attività necessarie per l'adempimento degli obblighi contrattuali. La Provincia Autonoma di Trento non ha ancora indetto un nuovo bando di gara. Con la scadenza dell'appalto affidato all'attuale Associazione Temporanea d'Impresa, peraltro, verrà meno lo scopo per il quale Depurazione Trentino Centrale è stata costituita e, pertanto, spetterà all'Assemblea dei Soci prendere gli opportuni provvedimenti.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **B2) OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO**

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	EURO
ATTIVITÀ	3.842.343
PASSIVITÀ	3.832.343
PATRIMONIO NETTO (ESCLUSO RISULTATO DI ESERCIZIO)	10.000
<b>UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO</b>	<b>0</b>

CONTO ECONOMICO	EURO
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.871.395
COSTI DELLA PRODUZIONE	(5.803.228)
<b>DIFFERENZA</b>	<b>68.167</b>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(69.623)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(1.456)</b>
IMPOSTE SUL REDDITO	1.456
<b>UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO</b>	<b>0</b>

e in merito al quale, oltre a quanto già riportato nella prima parte delle presenti relazioni, riferiamo quanto segue.

In esito ai controlli svolti in ordine al bilancio di esercizio non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

L'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Nel bilancio al 31 dicembre 2017 non risultano iscritti costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo e costi di avviamento per i quali è richiesto il nostro consenso ai sensi dell'art. 2426 c.c., punti 5 e 6. I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

## **B3) OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito della funzione di revisione legale dei conti, risultanze contenute nella relazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39, all'unanimità esprimiamo all'Assemblea parere favorevole in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Trento, 30 marzo 2018.

Il Collegio Sindacale:  
Stefano Tomazzoni  
Romina Paissan  
Lorenza Saiani

